



VALENTINI DOTT. SIMONE

TRIBUTARISTA - FORMATORE

Contrà dei Nodari, 18/2 - 35012 Camposampiero (PD)
tel. e fax: 049-9303368
cell.: 339-1449467

mail: info@studiotributariovalentini.com

sito: www.studiotributariovalentini.com



1

L'INFORMATIVA ECONOMICO/FINANZIARIA E LA BANCABILITA' DELLE PMI: INDICAZIONI EBA-GL LOM

un set informativo per la comunicazione economico-finanziaria

La **Fondazione Nazionale dei Commercialisti** ha emanato, lo scorso 6 novembre 2023, il documento di ricerca intitolato ***“L’informativa economico-finanziaria e la bancabilità delle PMI: indicazioni EBA-GL Lom e spunti operativi”***.

Tale documento di ricerca mette in evidenza la nuova forma di rapporto banca-impresa prospettata dalle recenti Linee Guida EBA (*European Banking Authority*) - GL Lom (*Guidelines on Loan Origination and Monitoring*) per la concessione di prestiti e rinnova il riferimento alla nuova filosofia alla base del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. 14/2019). Tali fonti ribadiscono la necessità per l'impresa dell'elaborazione di una adeguata informativa economico-finanziaria, sia storica che prospettica, sia quantitativa che qualitativa.

Tutto ciò induce l'impresa, di **qualsiasi forma giuridica e dimensione e qualsiasi regime contabile** essa adotti, di dotarsi di strumenti informativi adeguati alle proprie caratteristiche.

I **punti fermi** a cui fare riferimento possono essere così riassunti:

- **Visione forward-looking** (visione lungimirante dei possibili scenari)
- **Monitoraggio** costante delle dinamiche aziendali



VALENTINI DOTT. SIMONE

TRIBUTARISTA - FORMATORE

Contrà dei Nodari, 18/2 - 35012 Camposampiero (PD)
tel. e fax: 049-9303368
cell.: 339-1449467

mail: info@studiotributariovalentini.com

sito: www.studiotributariovalentini.com



2

- **Dotazione di un set informativo** atto a veicolare costantemente le informazioni ai finanziatori.

Tutto ciò comporta un radicale mutamento culturale per l'imprenditore e per i suoi consulenti, allo scopo di affrontare in modo anticipatorio una eventuale crisi economico-finanziaria.

La gestione dell'impresa deve tendere a monitorare costantemente i rischi ed elaborare flussi informativi di carattere finanziario e non finanziario, flusso destinato al vertice strategico dell'impresa in primis e ai finanziatori come indicato dal documento EBA e dall'OIC 11.

Il documento di ricerca della Fondazione Nazionale Commercialisti ribadisce anche che *"l'informativa (di bilancio e non) prodotta dall'impresa dovrebbe ampliarsi, rispetto ai pur sempre centrali e indispensabili dettami previsti dalle norme e regole di carattere civilistico, fiscale e contabile, includendo le informazioni richieste dalle regole bancarie per l'accesso al credito"*.

Il set informativo

Per produrre le sempre più approfondite e articolate **informazioni richieste dal sistema bancario**, e per dotarsi di strumenti indispensabili al management **per la gestione dell'impresa** anche in ottica forward-looking, occorre impiantare **un sistema di controllo interno e di produzione di report** che vanno oltre il normale sistema informativo contabile ordinario.

Lo stesso documento di ricerca fa espresso riferimento al seguente **set informativo**:

- **Bilanci storici** (almeno gli ultimi 3)
- **Bilanci infrannuali**
- **Budget**
- **Business plan**

tutto ciò al fine di avere una **completa informativa sia storica che prospettica**.



VALENTINI DOTT. SIMONE

TRIBUTARISTA - FORMATORE

Contrà dei Nodari, 18/2 - 35012 Camposampiero (PD)
tel. e fax: 049-9303368
cell.: 339-1449467

mail: info@studiotributariovalentini.com

sito: www.studiotributariovalentini.com



3

Ovviamente tale set informativo va adeguato e calibrato in funzione della natura e dimensioni dell'impresa. Analizziamoli sinteticamente.

Bilanci storici (almeno gli ultimi 3 esercizi)

Il documento di ricerca afferma che i bilanci storici devono essere opportunamente riclassificati ponendo attenzione al trend storico dei seguenti indicatori elencati nel documento di ricerca:

- *Variazione del fatturato*
- *EBIT*
- *EBITDA*
- *CCNO (Capitale Circolante Netto Operativo)*
- *PFN/EBITDA*
- *DSCR (pari o superiore a 1,1)*
- *Interest Coverage Ratio*

Tali indicatori non sono gli unici ma si può fare riferimento anche agli altri indici di bilancio oltre che all'analisi dei flussi tramite il Rendiconto Finanziario anche per le imprese che non sono obbligate a redigerlo ex art. 2425-ter c.c.

Bilanci infrannuali

Il monitoraggio costante, almeno trimestrale, comporta l'elaborazione di un bilancio infrannuale da elaborare tenendo conto del **Principio Contabile OIC 30 (I bilanci intermedi)**, documento indispensabile per valutare l'andamento della gestione e il rispetto degli equilibri economico-patrimoniale-finanziario e per un eventuale intervento tempestivo in caso di andamento sfavorevole. È bene accompagnare i bilanci infrannuali anche con il trend di alcuni KPI (indicatori qualitativi) che l'impresa sceglierà in base alle proprie caratteristiche gestionali.



VALENTINI DOTT. SIMONE

TRIBUTARISTA - FORMATORE

Contrà dei Nodari, 18/2 - 35012 Camposampiero (PD)
tel. e fax: 049-9303368
cell.: 339-1449467

mail: info@studiotributariovalentini.com

sito: www.studiotributariovalentini.com



4

Budget

L'elaborazione di un completo budget generale di esercizio è una operazione alquanto complessa tecnicamente ma lo strumento permette di programmare i prossimi 12 mesi ipotizzando anche scenari diversi. La programmazione non è altro che la fissazione di obiettivi intermedi in base a quanto stabilito nella pianificazione di medio lungo termine. È indubbio che per una micro impresa tale strumento risulta complesso da elaborare, ma tali imprese possono far ricorso anche ad un budget economico mensilizzato o ad un semplice budget di cassa per verificare la sostenibilità del debito e il futuro andamento dei flussi di cassa.

Business Plan

È un documento richiesto a tutte le imprese di qualsiasi dimensione dal sistema bancario per l'ottenimento di un prestito, ed è composto da due parti:

- **Parte descrittiva**, dove l'impresa analizza il proprio mercato di riferimento, la concorrenza e descrive il progetto di investimento;
- **Parte numerica**, con l'analisi della fattibilità economico-finanziaria del progetto di investimento e l'elaborazione di bilanci prospettici in genere a 5 esercizi.

Il documento di ricerca afferma che *“Un appropriato set informativo, articolato e rapportato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, è quindi sempre più importante sia per aver accesso al credito che ai fini di pricing adeguato”*.

In conclusione si può affermare che il cambiamento culturale in atto per l'impresa include un adeguamento del sistema informativo contabile e l'impianto di un **“Set informativo”** interno per una gestione forward-looking e l'elaborazione di documenti e report indispensabili anche per l'ottenimento del credito bancario.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali altri chiarimenti.

Cordiali saluti.



VALENTINI DOTT. SIMONE

TRIBUTARISTA - FORMATORE

Contrà dei Nodari, 18/2 - 35012 Camposampiero (PD)
tel. e fax: 049-9303368
cell.: 339-1449467

mail: info@studiotributariovalentini.com
sito: www.studiotributariovalentini.com



5

VALENTINI Dott. Simone